ARTINVITA

FESTIVAL INTERNAZIONALE DEGLI ABRUZZI

programma



ORSOGNA
CRECCHIO
ARIELLI
GUARDIAGRELE

IX ed. 2026

23 OTT
1 NOV

TEATRO
MUSICA
DANZA
INSTALLAZIONI
ECOLOGIA

www.artinvita.com

ph. Sipan Mouradian

23/10 - 01/11

Da qui in poi ci sono i leoni **di Paola Di Mitri**
VIDEO INSTALLAZIONE DOCUMENTARIA
Chiesa San Rocco - Arielli

25/10 - 01/11

A distanza **di Pernelle Gaufillet-Ventura**
RESIDENZA | INSTALLAZIONE | ARTI VISIVE
/f urbä/ - Guardiagrele

25/10 | H 18:00

Carnet de bal **di Pascale Toniazzo**
ATELIER | DANZA | MARIONETTE
Auditorium - Crecchio

28/10 | H 21:00

Antropocena **di Marco Cicolini e Arturo Franzino**
PRATICHE CULINARIE | ECOLOGIA
FràGranze - Orsogna

30/10 | H 21:00

L'acquario **di Bineta** (Anne Lise Binard)
MUSICA | TEATRO
Teatro Comunale - Orsogna

30/10 | H 22:30

L'île au corail **di Simon Rouby**
VIDEOMAPPING MONUMENTALE
Teatro Comunale - Orsogna

01/11 | H 19:00

Quello che non c'è **di Giulia Scotti**
TEATRO
Teatro Comunale - Orsogna

NOTA DI DIREZIONE

Artinvita è una creatura viva ed evolve. Da due anni a questa parte stiamo cercando di diffondere maggiormente la proposta artistica e culturale durante l'anno, lavorando per poter sostenere un progetto radicato e partecipato nel territorio, ne è un esempio il progetto per le scuole Cinema Express. Il Festival resta un momento ideale per condividere esperienze artistiche e culturali che ci permettono di incontrarci e veicolare messaggi importanti per impegnarci a costruire un mondo migliore.

Il mondo sta cambiando. Siamo in una fase di transizione; un esempio per comprenderlo è uno stormo di uccelli. Lo stormo si sposta, vira a destra, a sinistra... è sempre guidato dagli uccelli ai bordi esterni del gruppo, i primi a percepire le fluttuazioni del mondo, mentre quelli al centro del sistema sono ciechi al mondo; non vedono nulla, vedono solo i loro vicini. Quando c'è un cambio di direzione, sono gli uccelli ai margini ad avviarlo. La famosa frase di Godard: «È il margine che tiene insieme la pagina.» Tutti i sistemi si trasformano attraverso i margini. Arriva un momento in cui i margini si parlano: i legami sono i margini che contaminano il nucleo.
Un mondo incerto è... incerto. Cercare di misurare l'incertezza significa cadere nella trappola scientifica di cercare una soluzione. Osservazione, ragionamento, conclusione. Gli artisti osservano, testimoniano, interpretano e, in definitiva, pongono domande. Pierre Soulages disse: «È ciò che faccio che mi insegna ciò che sto cercando». Gli artisti sono, soprattutto, creatori di domande.
(Olivier Hamant)

Grazie all'Institut Français e alla Fondazione Nuovi Mecenati, ai Comuni di Arielli, Crecchio, Orsogna e Guardiagrele, agli artigiani, ai ristoratori locali, al teatro comunale di Orsogna e al sostegno del nostro pubblico perseveriamo e continuiamo il nostro lavoro. L'arte è un modo per offrire un mondo migliore ai nostri figli.

La direzione
Amahi Camilla Saraceni e Marco Cicolini


TEATRO
INSTALLAZIONI
DANZA
MUSICA
CINEMA
ECOLOGIA
CRECCHIO
ARIELLI
ORSOGNA
GUARDIAGRELE

INSTALLAZIONE DOCUMENTARIA



23/10 - 01/11 DA QUI IN POI CI SONO I LEONI

Chiesa San Rocco - Arielli

Paola Di Mitri / Cranpi

Paola Di Mitri torna ad Artinvita con un nuovo progetto che osserva il cambiamento del paesaggio causato dall'impatto delle attività umane sull'ambiente.
Lo spettatore partecipa ad un percorso immersivo composto da suoni e immagini ed è chiamato ad agire attivamente con l'opera. Immagini del presente si sovrappongono agli archivi del passato e voci nuove arrivano da un tempo che ancora deve accadere.

È possibile immaginare un paesaggio del futuro?

Questo lavoro parte dall'esperienza di un viaggio. L'itinerario si snoda da Sud a Nord della penisola, parte dalla Puglia, passa dalla Sardegna, sfiora la Toscana, tocca la Liguria, giunge in Piemonte nella Val di Susa, fino a travalicare il confine francese. La presenza dell'impatto antropico appare nel paesaggio come uno squarcio a volte sotto forma di un'invasione data dall'overtourism, dai cantieri delle grandi opere, dagli insediamenti industriali attivi. Altre volte sotto forma di residuo: residuo industriale, minerario, sportivo, militare, agricolo, estrattivo, turistico.

Orari di apertura LUN - VEN 17:00 - 20:00 | SAB e DOM 10:00 - 13:00 / 17:00 - 20:00
INGRESSO 4€

CREDITI
di **Paola Di Mitri** *con* la *creazione cinematografica* di **Davide Crudetti** | *field recordings* e *spazio sonoro* **Gaspare Sammartano** | *allestimento dello spazio espositivo* **Rosita Vallefuoco** | *suono* **Jacopo Ruben Dell'Abate** | *fotografia* **Matteo Calore, Davide Crudetti** | *assistente di creazione* **Francesco Meloni** | *collaborazione artistica* **Lorenzo Letizia, Alessia Petitto** | *progetto grafico* **Giulia Vigna** | *produzione* **Cranpi**

INSTALLAZIONE - ARTI VISIVE



25/10 - 01/11
/f urbä/ - Guardiagrele

A DISTANZA
Pernelle Gaufillet-Ventura

Da diversi anni, **Pernelle Gaufillet-Ventura** si reca molto frequentemente in Borgogna, i cui paesaggi alimentano profondamente la sua pratica artistica. Esplora le foreste che circondano le città, segue le tracce delle presenze che le abitano e registra le loro apparizioni fugaci.
Attraverso l'uso del video, della ceramica e l'attivazione di installazioni viventi, la sua ricerca esplora i legami intimi che ci uniscono al mondo delle foreste e interroga il nostro rapporto con l'alterità. In un mondo saturo di immagini e dati digitali, il suo lavoro si accorda a ritmi più lenti e incerti, vicini a quelli del vivente.

Durante la sua residenza in Abruzzo, Pernelle proseguirà la sua esplorazione delle relazioni tra gli esseri viventi, la terra e i materiali che la compongono. Nei dintorni di Orsogna e nel Parco Nazionale della Majella, si concentrerà sulla presenza animale e sui segni di attività che plasmano questi spazi. Immagini notturne e sculture in argilla saranno trasformate dal paesaggio stesso e presentate all'interno dello spazio /f urbä/, con la curatela di Simone Marsibilio.

Orari di apertura LUN - VEN 17:00 - 20:00 | SAB e DOM 10:00 - 13:00 / 17:00 - 20:00
INGRESSO GRATUITO

Pernelle è l'artista selezionata nell'ambito del **Nouveau Grand Tour 2026**, progetto di residenza ideato dall' Institut Français rivolto ai giovani talenti francesi, attraverso una rete di istituzioni partner in Italia. Questo programma artistico su larga scala promuove il dialogo culturale e i valori europei di scambio e condivisione, configurandosi come atto concreto delle visioni condivise su giovani e cultura



25/10 | H 18:00
Auditorium - Crecchio

CARNET DE BAL
Pascale Toniazzo

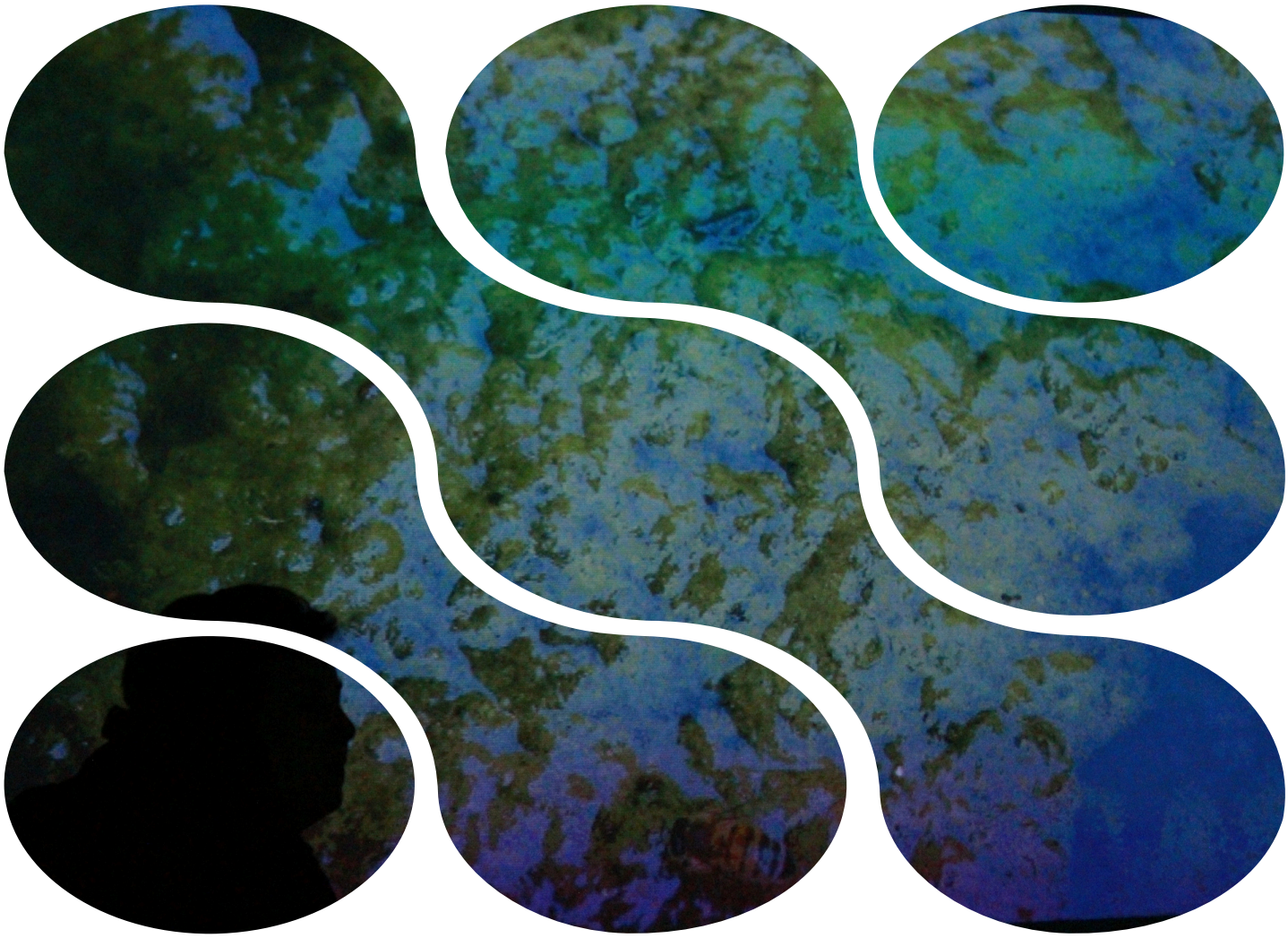
Carnet de Bal evoca l'impossibilità di un ballo. Quando non è possibile toccarsi perché vietato, ballare con uno sconosciuto diventa possibile solo grazie a una marionetta, l'unico partner che si può avvicinare e con cui ci si può lasciar trasportare per la durata di un ballo.
Carnet de Bal è una breve performance con una marionetta a grandezza naturale, sospesa e animata dal vivo. Uno spettacolo senza parole, musicale e danzato, destinato a tutti i pubblici.
La sfida è ritrovarsi, assaporare nuovamente forme artistiche capaci di farci vibrare, sentire ed emozionare insieme. Ricreare una comunità umana attorno a un essere quasi umano, una creatura inerte che ci richiama a noi stessi, un oggetto sensibile sul quale proiettiamo il nostro immaginario.
*Alla fine dello spettacolo si terrà un aperitivo offerto da **Le Mamme d'Abruzzo**.*

ATTIVITÀ COLLATERALI CON LA COREOGRAFA
25/10 - h 16 Laboratorio di tango per principianti + Bord plateau dopo lo spettacolo
26/10 Matinée per le Scuole Medie di Crecchio e le elementari di Arielli con atelier sulla manipolazione della Marionetta.

Biglietti: Tariffa suggerita 12€ | Tariffa a sostegno 20€ | Tariffa solidale 8€
Prenotazioni lab e biglietti > Whatsapp: +393282568178 / e-mail: biglietteria@artinvita.com

CREDITI
Regia, danza e animazione della marionetta **Pascale Toniazzo** | *consulenza coreografica* **Aurore Giaccio** e **Giovanni Zazzera** | *costruzione della marionetta* **Pascale Blaison, Marion Even, Sébastien Puech, Émeline Thierion e Pascale Toniazzo**

CON IL SOSTEGNO DI NUOVI MECENATI, FONDAZIONE FRANCO-ITALIANA DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE CONTEMPORANEA



28/10 | H 21:00
FràGranze - Orsogna

ANTROPOCENA
Marco Cicolini, Arturo Franzino

Antropocena è una cena concepita a partire dal libro *Viaggio nell'Italia dell'Antropocene* in cui si immagina che per affrontare le sfide del futuro, e per cercare di renderlo un po' migliore, possiamo partire da cosa decidiamo di mangiare ogni giorno. L'Antropocene è l'era geologica in cui l'impatto delle attività umane sull'ambiente è diventato una forza dominante nel modificare il pianeta. L'idea dell'evento nasce proprio dalla volontà di raccontare le relazioni tra le nostre abitudini quotidiane e il loro impatto, in una cena dove le pietanze che assaggeremo ci parleranno del nostro rapporto con il mondo in cui viviamo e del futuro della nostra alimentazione.

Il menù sarà svelato solo durante la cena: Fidatevi di Noi!

ATTIVITÀ COLLATERALI CON LO CHEF
4 giorni di residenza durante i quali, in collaborazione con Francesco Pace reperirà prodotti a km0 per la preparazione dell'evento.
27/10 Antropocena per bambini: una colazione dedicata alle scuole elementari di Orsogna

La partecipazione è limitata a 50 persone.
Costo: 40€ (bevande incluse)
Prenotazione obbligatoria > Whatsapp: +393282568178 / e-mail: biglietteria@artinvita.com

CREDITI
Ideazione **Marco Cicolini** | *chef* **Arturo Franzino** | *consulenza scientifica* ***Prof. Mauro Varotto - Università di Padova*** | *in collaborazione con* **Francesco Pace - FràGranze Pizzeria** e **BioCantina Orsogna**

CON IL SOSTEGNO DI NUOVI MECENATI, FONDAZIONE FRANCO-ITALIANA DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE CONTEMPORANEA



30/10 | H 21:00

Teatro Comunale - Orsogna

L'ACQUARIO

Ce qui s'écaille de ce qui brille

BINETA (Anne Lise Binard)

Da laggiù, si può distinguere una scaglia da ciò che brilla?
La nuova proposta di **BINETA** (Anne Lise Binard) tenta di esplorare le illusioni della realtà attraverso un concerto intriso di musica pop e barocca, attraversato da echi di visioni dimenticate. Si aprirà tra esplosioni di musica con riflessi elettrici e sinfonici, come un una fessura che lascia parlare il silenzio. Sarà una caduta.

La drammaturgia prende spunto da alcuni colpi di scena dei film di David Lynch *Twin Peaks* e *Mulholland Drive*, momenti in cui le doppie realtà sono catturate in bianco e nero dalle fotografie di Martine Franck o dai trittici di Hieronymus Bosch dove chiunque puo essere scaraventato da una scena all'altra da forze superiori e misteriose.

ATTIVITÀ COLLATERALI CON LA PERFORMER

4 giorni di residenza con lo scenografo Felix Rigollot per lavorare alla creazione luci del suo spettacolo in collaborazione con lo staff del Festival

Atelier con le scuole elementari di Orsogna per la realizzazione di interviste audio che saranno utilizzate per l'adattamento dello spettacolo

Matinée scolastico dedicato agli Istituti Scolastici del territorio

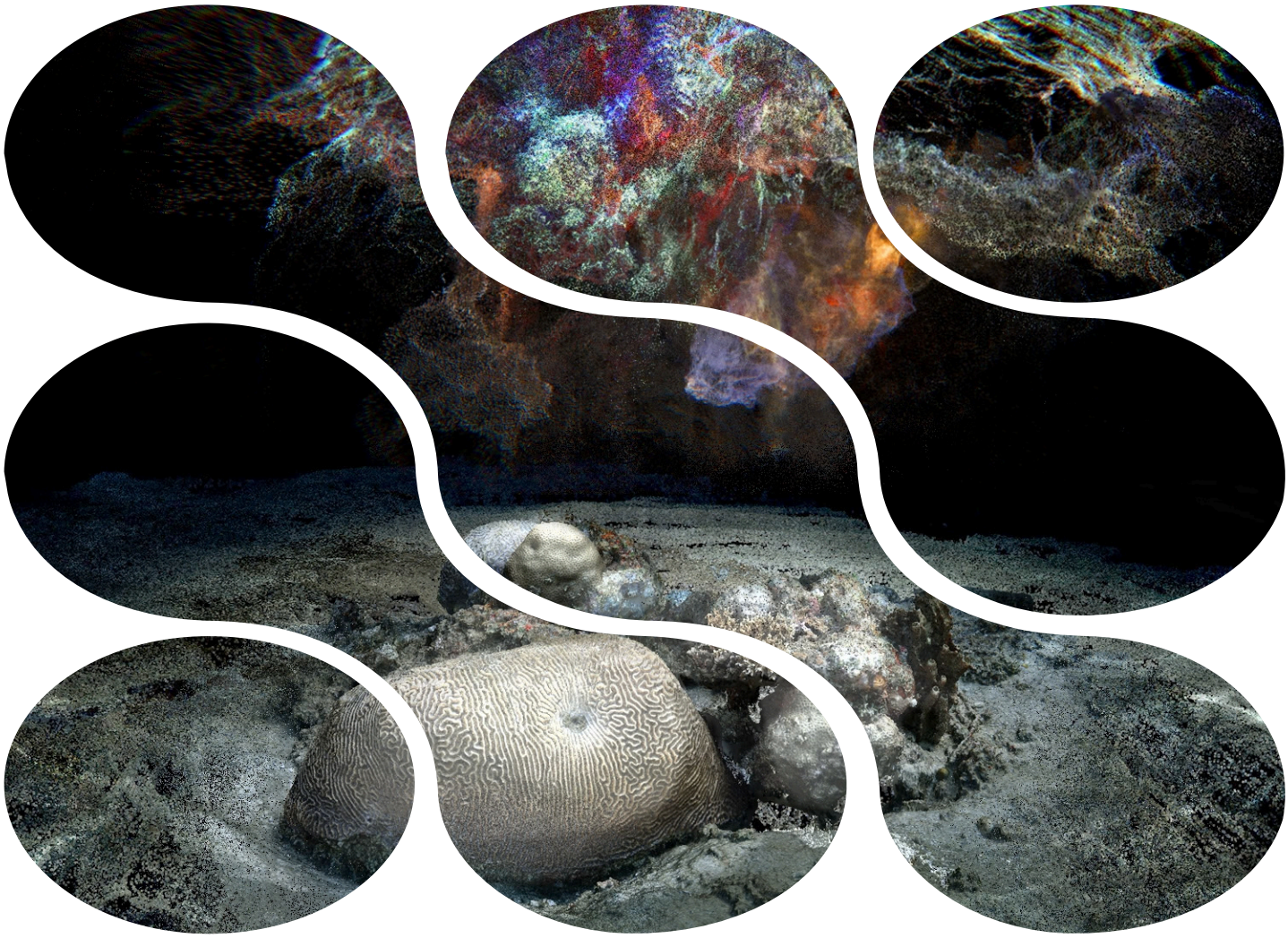
Bord plateu dopo lo spettacolo

BIGLIETTI: Tariffa suggerita 18€ | Tariffa a sostegno 30€ | Tariffa solidale 12€
Prenotazioni > Whatsapp: +393282568178 / e-mail: biglietteria@artinvita.com

CREDITI

Scrittura, musica, performance **BINETA** | *scenografia* **Félix Rigollot** | *creazione luci in collaborazione con* **Paolo Genchi**

CON IL SOSTEGNO DI NUOVI MECENATI, FONDAZIONE FRANCO-ITALIANA DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE CONTEMPORANEA



30/10 | H 22:30

Teatro Comunale - Orsogna

L'ÎLE AU CORAIL

Simon Rouby

Il nostro artista associato **Simon Rouby** torna ad Artinvita con un progetto che proietta barriere coralline viventi digitalizzate, sul paesaggio della Majella mettendo a confronto i milioni di anni impiegati dalle barriere coralline per riprendersi dopo l'ultima estinzione di massa con la crisi climatica che affrontano oggi.

La Majella è un antico fondale marino. La sua roccia si è formata oltre cento milioni di anni fa in un mare caldo e poco profondo, ormai scomparso, e conserva ancora i segni delle barriere coralline che un tempo la popolavano. Mayotte è un arcipelago dell'Oceano Indiano tra il Madagascar e la costa del Mozambico circondato da una doppia barriera corallina, rifugio per oltre un quarto della biodiversità marina, ora minacciata dallo sbiancamento e dalle pressioni umane. L'installazione è frutto di un programma tra arte e scienza condotto a Mayotte con la ricercatrice di ecologia marina Isabel Urbina Baretto. La colonna sonora fonde registrazioni ecoacustiche subacquee, vento, pioggia e le voci di residenti locali e scienziati.

ATTIVITÀ COLLATERALI CON L'ARTISTA

30/10 incontro con le scuole elementari di Orsogna per un laboratorio dedicato alla sua ricerca

CREDITI

Ideazione e realizzazione **Simon Rouby** | *collaborazione scientifica* **Isabel Urbina-Barreto** | *artista 3D* **Lasse Smith** (Made up Matter) | *produzione* **Pierre-Arthur Goulet** (Risette)

Con il sostegno di DAC Mayotte, de l'Office français de la biodiversité e del Parc naturel marin de Mayotte, di l'IRD, del CNC e del Palais de la Porte Dorée (Aquarium tropical).

CON IL SOSTEGNO DI NUOVI MECENATI, FONDAZIONE FRANCO-ITALIANA DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE CONTEMPORANEA



01/11 | H 19:00

Teatro Comunale - Orsogna

QUELLO CHE NON C'È

Giulia Scotti

"Nella mia famiglia ci sono storie che non vengono raccontate nella convinzione che quello che non si dice non si saprà mai. Della storia di mia zia nessuno ha mai detto niente a me e a mio fratello, quello che sapevamo era che mio padre aveva tre sorelle e che adesso noi abbiamo due zie e che pertanto una delle tre non era più viva, Daniela. Non ho ricordi di lei da viva, ne di noi due insieme. Questa è la storia di mia zia come l'ho saputa da mio papà, è la storia di un uomo che vuole salvare sua sorella dalla morte ma non ci riesce. Quasi tutto è vero, alcuni pezzi sono inventati."

Quello che non c'è è il progetto selezionato da Artinvita tramite **In-Box**, una rete di teatri, festival e soggetti istituzionali che seleziona e promuove alcune delle esperienze produttive più interessanti della scena emergente italiana.

Biglietti: Tariffa suggerita 18€ | Tariffa a sostegno 30€ | Tariffa solidale 12€
Prenotazioni > Whatsapp: +393282568178 / e-mail: biglietteria@artinvita.com

CREDITI
Testo e regia **Giulia Scotti** | collaborazione al progetto **Andrea Pizzalis** | consulenza **Alessandra Ventrella** | disegno luci **Elena Vastano** | *suono* **Lemmo**

Coproduzione INDEX, Tuttoteatro.com | *residenza produttiva* Carrozzerie | n.o.t, Ferrara Off Teatro | *con il sostegno di* IntercettAzioni – Centro di Residenza Artistica della Lombardia; Centro di Residenza della Toscana (Armunia – CapoTrave/Kilowatt), Comune di Sansepolcro; Olinda/TeatroLaCucina in collaborazione con mare culturale urbano; Ex Asilo Filangieri produzione, organizzazione, amministrazione Valentina Bertolino, Silvia Parlani, Grazia Sgueglia comunicazione Francesco Di Stefano ringraziamenti Antonio Tagliarini, Fabiana Iacozzilli, Francesco Alberici e Daria Deflorian per il sostegno al progetto.

TARIFFA A SCELTA

Artinvita inaugura un nuovo approccio all'accessibilità culturale proponendo tre opzioni di acquisto che permettono a ognuno di partecipare agli spettacoli e alle attività culturali proposte scegliendo la tariffa che si ritiene adeguata per sé.
Per alcuni appuntamenti con ingresso a pagamento non è prevista una tariffa obbligatoria, ma sarete voi a sceglierla tra:

SUGGERITA

Il costo base che proporremmo se non ci fosse la possibilità di scegliere tra più tariffe

A SOSTEGNO

La tariffa per chi vuole sostenere la realizzazione di Artinvita con un piccolo contributo maggiorato

SOLIDALE

un prezzo ridotto perché il costo del biglietto non dovrà mai essere un freno per il vostro arricchimento culturale.

SPETTACOLI CON TARIFFE A SCELTA

Carnet de bal di Pascale Toniazzo
SUGGERITA 12€ | A SOSTEGNO 20€ | SOLIDALE 8€

L'Acquario – Ce qui s'écaille de ce qui brille di Anne Lise Binard
SUGGERITA 18€ | A SOSTEGNO 30€ | SOLIDALE 12€

Quello che non c'è di Giulia Scotti
SUGGERITA 18€ | A SOSTEGNO 30€ | SOLIDALE 12€

Un modo per sostenere il nostro pubblico e per permettere al nostro pubblico di sostenere noi.

A voi la scelta!

ARTE COME BENE PUBBLICO

Dalla sua nascita nel 2018, dopo aver ricevuto il privilegio di esser stato “battezzato” dalla Madrina Onoraria Juliette Binoche per il suo interesse nel promuovere e rafforzare l’intento di una promozione dell’arte giovane e contemporanea in un territorio apparentemente sfavorevole, il Festival cerca di creare una collaborazione pubblico-privato a breve e lungo termine. Perché si assista a un’alta diffusione della cultura di qualità l’arte deve essere concepita come un bene pubblico, come la sanità e gli ospedali, poiché influisce sul benessere e sulla cura della vita delle persone. È per questo che il nostro Festival ha bisogno del sostegno di istituzioni, aziende e mecenati filantropici con i quali immaginare anche soluzioni sostenibili di lavoro in linea con le esigenze ecologiche, ambientali e umane del contemporaneo.

CLICCA QUI PER GUARDARE IL VIDEO DOCUMENTARIO CHE RACCONTA IL LEGAME CON IL TERRITORIO DEL PROGETTO



Fin dall’inizio, nonostante la mancanza di fondi, abbiamo cercato di sollecitare partner dall’approccio ecologico. Dalla prima edizione il Festival ha saputo guardare al futuro intrecciando rapporti economici e collaborativi con le persone e le aziende che sapessero immaginare Artinvita come un tramite per differenziare le proprie scelte di marketing puntando sull’innovazione, sull’arte e sulla sponsorizzazione trasparente. Questa strategia ha dato modo al Festival di nascere e sostenersi, grazie ad una rete di collaboratori che ha creduto e crede ancora in questo progetto come qualcosa di importante per il futuro del territorio e della sua popolazione.

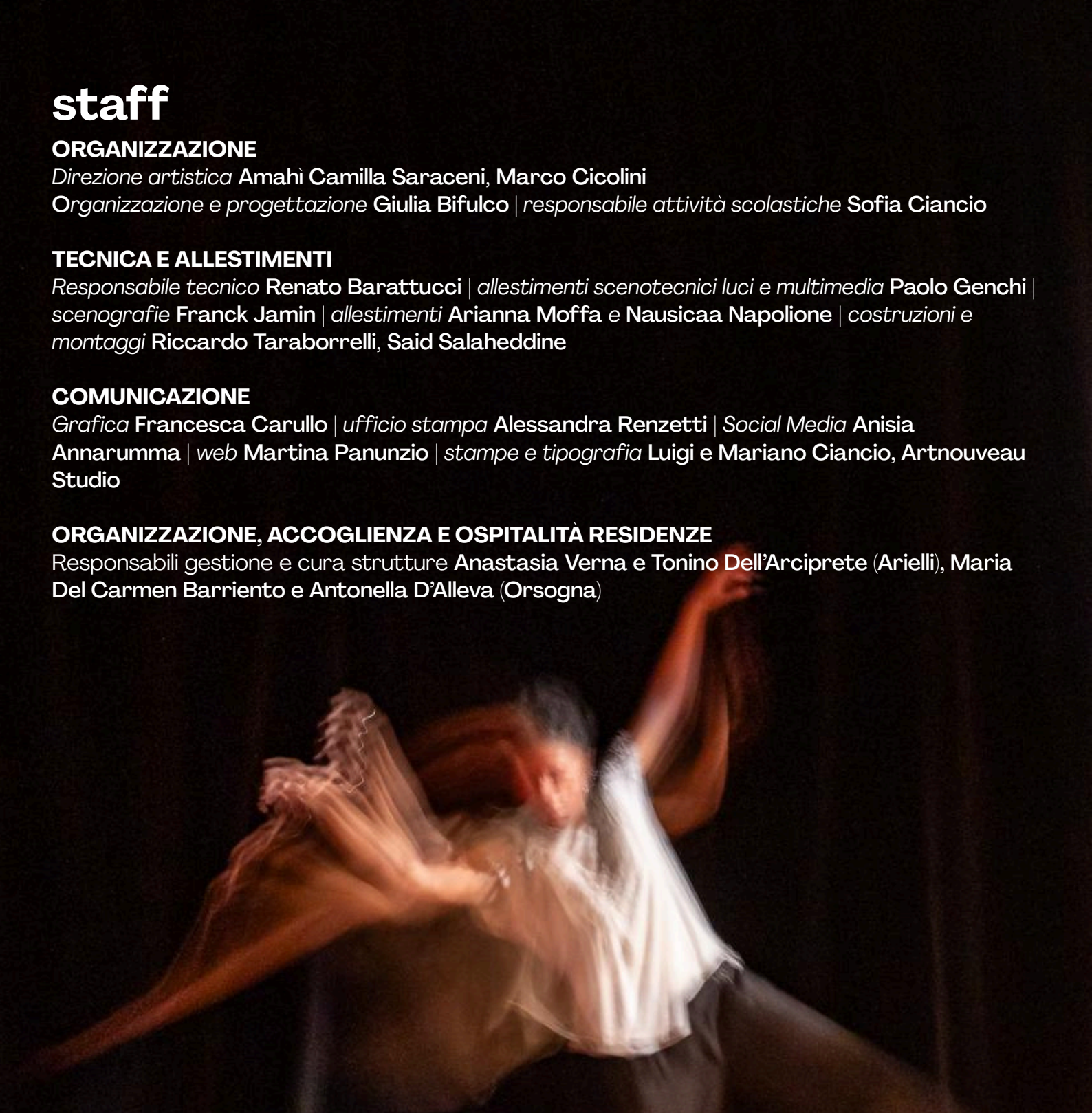
staff

ORGANIZZAZIONE
Direzione artistica **Amahì Camilla Saraceni**, **Marco Cicolini**
Organizzazione e progettazione **Giulia Bifulco** | *responsabile attività scolastiche* **Sofia Ciancio**

TECNICA E ALLESTIMENTI
Responsabile tecnico **Renato Barattucci** | *allestimenti scenotecnici luci e multimedia* **Paolo Genchi** | *scenografie* **Franck Jamin** | *allestimenti* **Arianna Moffa** *e* **Nausicaa Napolione** | *costruzioni e montaggi* **Riccardo Taraborrelli**, **Said Salaheddine**

COMUNICAZIONE
Grafica **Francesca Carullo** | *ufficio stampa* **Alessandra Renzetti** | *Social Media* **Anisia Annarumma** | *web* **Martina Panunzio** | *stampe e tipografia* **Luigi e Mariano Ciancio, Artnouveau Studio**

ORGANIZZAZIONE, ACCOGLIENZA E OSPITALITÀ RESIDENZE
Responsabili gestione e cura strutture **Anastasia Verna e Tonino Dell'Arciprete** (**Arielli**), **Maria Del Carmen Barriento e Antonella D'Alleva** (**Orsogna**)



artisti associati

Ada Tanquerel *Fotografa*
Alvise Sinivia *Pianista, Compositore, Performer*
Éloïse Vereecken *Attrice*
Franck Jamin *Scenografo*
Django Burdeau *Regista*
Laurent Petigand *Polistrumentista, Compositore*
Paola Di Mitri *Regista Teatrale, Drammaturga, Documentarista*
Simon Rouby *Videoartista*
Vittoria Scognamiglio *Attrice*

UNA PRODUZIONE

INSENSI

COLLECTIF 2+

CON IL SOSTEGNO DI

nuovi mecenati

FONDAZIONE
FRANCO - ITALIANA
PER LA CREAZIONE
CONTEMPORANEA

IN COLLABORAZIONE CON

INSTITUT FRANÇAIS

/furbä/

MAJELLA COOP

TEATRO ORSOGNA

I GUARDIANI DELL'OCA COMPAGNIA TEATRALE

SAPORI DI CRECCHIO

dentro la terra

IL PATROCINIO DI

COMUNE DI ORSOGNA

COMUNE DI ARIELLI

COMUNE DI GUARDIAGRELE

COMUNE DI CRECCHIO